

**INSERTO DI 68 PAGINE ROMA 2015:
ATTI DELLA 51ª ASSEMBLEA AIOP,
CONVEGNO PROGETTO IT-DRG,
12° CONVEGNO AIOP GIOVANI,
TAVOLA ROTONDA SOCIETÀ SCIENTIFICHE AIOP**



SCUOLA DI FORMAZIONE AIOP

Panoramica sul Jobs act

È stata istituita la Scuola di formazione AIOP, un progetto formativo stabile che ha come destinatari le strutture associate. Il tema 2015 prescelto è: "Il Jobs Act per la sanità - il panorama". Con l'animazione dei nostri consulenti nazionali, la giuslavorista **Sonia Gallozzi** e il consulente del lavoro **David Trotti**, saranno affron-

→ PAG. 3

APPROFONDIMENTO

Il caso Piemonte

L'ultimo riordino della rete ospedaliera piemontese ha preso il suo avvio nel 2014, quando il nuovo Governo regionale ha posto in atto una serie di manovre, interessanti sia il settore pubblico che quello privato, volte al contenimento della spesa sanitaria attraverso: una massiccia riduzione di posti letti

→ BRUNA MELONI A PAG. 2

AIOP GIOVANI \ COREA 2015

La patria della tecnologia

La volontà di superare la sfida della sanità del prossimo futuro impone a imprenditori e manager del settore di rivedere tutti i processi aziendali, e di andare alla ricerca di soluzioni tecnologicamente valide, non solo per rispondere alle richieste di servizi sempre più qualitativi da parte dei cittadini, ma anche per ridurre, se non

→ PAG. 2

EDITORIALE di Gabriele Pelissero

Il futuro mette alla prova il SSN



Avevamo salutato con fiducia l'approvazione del Patto per la Salute 2014-2016, a luglio dello scorso anno. Soprattutto, consideravamo strategico l'aver fissato il fabbisogno finanziario della spesa sanitaria per quell'anno e il trend di crescita del triennio (109,928 mld per il 2014; 112,062 mld per il 2015; 115,444 mld per il 2016). Tre temi su tutti rendevano necessaria questa crescita: l'introduzione di nuovi farmaci, lo sviluppo tecnologico legato alla medicina, la politica di gestione del personale. Dare risorse adeguate al SSN voleva dire, quindi, consentire ad esso di rimanere al passo con l'evoluzione del settore, di non rimanere indietro soprattutto nel contesto europeo, che è sempre più l'ambito di confronto diretto. Le previsioni finanziarie del Patto sono state disattese quasi subito, con il taglio di 2,350 miliardi di euro disposto dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni di luglio 2015 e recepita dal DL 19/6/2015 n.78. Nella preparazione della legge di stabilità 2016, prevista per metà ottobre, non si esclude un nuovo pesante ricorso al "bancomat" della sanità per ricalibrare la spesa pubblica. Per capirne gli eventuali effetti occorre guardare al contesto europeo. Pur con una diversità di modelli

sanitari, si sta venendo a creare una situazione di Europa a due velocità: quella dell'originaria Europa dei 15, la cui media di spesa sanitaria pubblica si attesta sul 7,4% rispetto al PIL; e quella dei Paesi di più recente ingresso nell'UE, soprattutto dell'ex blocco sovietico, la cui media è del 5%. Nel primo gruppo, l'Italia ha un livello di spesa sanitaria pubblica in continua discesa negli ultimi 5 anni (dal 2011 si calcola un taglio complessivo di circa 30 miliardi di euro) e che si attesta al 6,8%, un valore che si va allineando a quello della Croazia. Gli effetti di questo calo si stanno già registrando: crescita dei tempi delle liste di attesa, percentuale in aumento del rinvio o rinuncia alle cure, aumento della mobilità interregionale. Ciò a dimostrazione che l'indice di rapporto del 7% di spesa sanitaria rispetto al PIL non è un mero dato statistico, ma il livello minimo di qualità di un sistema sanitario, sotto il quale i principi dell'universalità e dell'equità dell'assistenza sanitaria si scontrano con effetti reali che ne mettono in discussione il significato concreto. Il futuro, anche e soprattutto in sanità, si governa o si subisce. L'Italia finora ha sempre mostrato con orgoglio i numeri e i risultati del suo sistema sanitario. La scelta politica del suo futuro è oggi decisiva: stare al passo e reggere il confronto con gli altri Paesi europei industrializzati o decretarne il declino e ridimensionare le sue ambizioni. ■

CONGRESSO EUROPEO DELL'OSPEDALITÀ PRIVATA

Riforme necessarie per favorire sistemi sanitari innovativi



stimenti in innovazione, tecnologia ed informatica sanitaria, efficacia delle cure e cost-effectiveness, confronto tra modelli sanitari europei, efficienza nel comparto ospedaliero pubblico e privato, mobilità di pazienti ed operatori e tutela dei diritti dei pazienti relativi ad equità di accesso, libertà di scelta, qualità e sicurezza delle prestazioni. Nella fase attuale, la sostenibilità dei sistemi sanitari può essere conseguita attraverso un migliore uso del patrimonio di strutture, di professionisti, di operatori e di dotazioni tecnologiche. La separazione tra funzioni di finanziamento ed erogazione dei servizi è essenziale, perché i sistemi nazionali possano raggiungere gli obiettivi fissati, evitando sprechi dovuti ad inefficienze di gestione e distorsione della competizione. A tale scopo, è di cruciale importanza garantire parità di diritti e doveri tra tutti i provider riguardo alle regole di accreditamento, ai metodi di remunerazione, al controllo di qualità sotto la responsabilità di un ente terzo indipendente. "Anche quest'anno la Legge di stabilità, nonostante il periodo difficile che c'è stato, vuole tenere conto del settore privato e interrompere, come è già avvenuto almeno dal 2013, la tradizione dei tagli lineari e in particolare nei confronti del settore privato. Proprio perché con il pubblico deve costituire un insieme che eroga sempre maggiori servizi di alta qualità al cittadino." A fare queste dichiarazioni è il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che in occasione del Congresso dell'Uehp, è intervenuta con un video messaggio rivolto a tutti i presenti in sala. "Sono molti - ricorda il Ministro - i fronti aperti sia in Italia che in Europa sul tema della diminuzione della spesa del welfare, con l'unico interesse di reggere la sfida della sostenibilità". Il Presidente Nazionale di AIOP, Gabriele Pelissero: "Oggi abbiamo una grande sfida davanti a noi: nuovi stru-

di Fabiana Rinaldi



L'Uehp (Unione europea dell'ospedalità privata) e l'AIOP si sono riunite in un Congresso europeo presso l'Ospedale San Raffaele di Milano lo scorso 17 e 18 settembre per esaminare le sfide della sanità nel prossimo futuro. Al tavolo, le questioni fondamentali di politica ed economia sanitarie, in linea con gli obiettivi del programma

UE per la salute 2014-2020, in cui si propone agli Stati membri d'intraprendere le riforme necessarie per favorire sistemi sanitari innovativi, in grado di assicurare un uso efficiente ed efficace dei budget per la sanità, garantendo ai cittadini l'accesso equo a un'assistenza di qualità. Le iniziative di riforma introdotte in sanità a livello nazionale sono determinate dalla necessità di trovare un equilibrio tra welfare e modernizzazione, crisi economica e sostenibilità, mettendo anche a confronto le performance dei modelli sanitari: restano aperte quindi le questioni sugli inve-

menti, nuovi farmaci, nuovi device si presentano continuamente, dobbiamo mantenere la nostra capacità di impiegare le tecnologie più sviluppate, per dare cure sempre migliori. Come possiamo ottenere maggiore livello di efficienza e spendere meglio le risorse disponibili, con l'unico obiettivo di garantire a tutti i cittadini europei, una completa copertura sanitaria di qualità? Innanzitutto considerando il valore economico e professionale della grande filiera della sanità, un settore continuamente in crescita, che è anche un importante datore di lavoro, consumatore di beni e leader nell'innovazione. Il potenziamento dell'efficienza e la razionale allocazione delle risorse sono tra gli strumenti più efficaci per ottenere i migliori risultati - precisa il professore - in relazione alla spesa

sostenuta, mentre i tagli lineari e i tetti di budget producono effetti negativi sull'equità di accesso ai servizi e sulla qualità delle cure. Se il contenimento dei costi diventa la preoccupazione preponderante, il settore sanitario è di fatto considerato un investimento improduttivo, quando l'OCSE ha calcolato che periodi di contrazione dei budget rendono difficile creare le condizioni per progredire e fanno lievitare i costi a medio-lungo termine. Come Aiop - continua Pelissero - proponiamo che la soglia del 7% di spesa pubblica sanitaria sul PIL sia considerata non solo un limite minimo economico, ma soprattutto il livello minimo per la qualità del SSN, al di sotto della quale potrebbero insorgere serie difficoltà per la tenuta qualitativa del sistema." ■



GABRIELE PELISSERO 2015

APPROFONDIMENTO

Il caso Piemonte

L'attuale manovra di revisione della rete ospedaliera regionale



di Bruna Meloni

L'ultimo riordino della rete ospedaliera piemontese ha preso il suo avvio nel 2014, quando il nuovo Governo regionale ha posto in atto una serie di manovre, interessanti sia il settore pubblico che quello privato, volte al contenimento della spesa sanitaria attraverso: una massiccia riduzione di posti letti accreditati per lo più di acuzie - con conseguente eliminazione di intere specialità non più presenti in regime privato accreditato; una riconversione di posti letto per post acuti in CAVS (continuità assistenziale a valenza sanitaria); l'eliminazione dei posti letto di acuzie nelle case di cura di neuropsichiatria.

A livello regionale si è proceduto di fatto all'individuazione delle specialità ed al loro fabbisogno suddiviso per aree territoriali. Da questo punto di partenza sono stati ricalcolati i posti letti del settore pubblico e quelli "contrattualizzabili" degli erogatori privati.



L'iniziativa ha coinvolti tutti gli operatori pubblici e privati con un "taglio" per il nostro settore (case di cura e presidi) di 500 posti letto su 1596 accreditati per acuti e di 99 pl su 3445 pl di post-acuzie accreditati, oltre a circa 600 pl riconvertiti in CAVS.

Le riconversioni in CAVS andranno

a regime nel 2016, in attesa della definizione dei requisiti organizzativo gestionali del settore, da condividere con le Associazioni di categoria. Il budget complessivo per il settore privato ne ha ovviamente risentito, subendo abbattimenti (oltre a quelli già in atto con il precedente piano di rientro) di un ulteriore 8% rispetto

al 2013.

Con l'attuale manovra di revisione della rete ospedaliera, tuttavia, i tagli sul budget e gli abbattimenti/riconversioni di posti letto non si sono presentati come omogenei, ma sono stati invece applicati alle singole strutture accreditate in ordine al fabbisogno territoriale di prestazioni,

calcolato (insindacabilmente!) dalla Regione.

La deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 5 agosto 2015, in virtù dei principi di riorganizzazione della rete ospedaliera sopra enunciati, ha in conclusione ridefinito l'organizzazione delle case di cura accreditate, assegnato i budget 2014-2015 e 2016 degli erogatori privati ed approvato lo schema di contratto definitivo che ogni struttura dovrà sottoscrivere con la propria ASL di riferimento entro il 10 settembre.

Come già previsto in passato, agli erogatori privati è vietata qualsiasi compensazione fra attività ambulatoriale e di ricovero e fra budget per pazienti regionali ed extraregionali. Per il 2014, tuttavia, la produzione extra budget extraregionale verrà remunerata al termine delle procedure di compensazione interregionali. Tra gli obiettivi che si prefigge la nostra Associazione nel medio termine compaiono: la definizione dei requisiti dei CAVS in contraddittorio con l'Assessorato alla Sanità; la riorganizzazione della neuropsichiatria; l'integrazione a pieno titolo del privato all'interno del SSR e la tutela della libera scelta del cittadino con la reintroduzione di alcune specialità private accreditate ora cancellate dalla revisione della rete ospedaliera in atto. ■

STUDY TOUR AIOP GIOVANI 2015 / 25 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE 2015

Corea del Sud. La patria della tecnologia

La volontà di superare la sfida della sanità del prossimo futuro impone a imprenditori e manager del settore di rivedere tutti i processi aziendali, e di andare alla ricerca di soluzioni tecnologicamente valide, non solo per rispondere alle richieste di servizi sempre più qualitativi da parte dei cittadini, ma anche

per ridurre, se non eliminare, "inutili liturgie" che sono frutto di tradizioni e/o abitudini del passato. Nell'esperienza ormai decennale dell'AIOP Giovani, abbiamo imparato che nulla è più efficace a livello di "apprendimento", come il vedere di persona come sono strutturati e gestiti gli ospedali, come operano le aziende leader

a livello mondiale, parlare con i loro manager e sentire le difficoltà che hanno dovuto superare per rendere efficiente la gestione di un determinato reparto ospedaliero. Quest'anno, il Presidente Lorenzo Miraglia ha organizzato uno Study tour a Seoul, nella Corea del Sud, grazie al supporto offerto da uno dei principali par-

terner Aiop 2015-2016, la Samsung, riscuotendo con notevole successo un gran numero di adesioni. Sarà un momento di formazione, che consentirà ad ogni partecipante di consolidare, condividere e costruire una nuova esperienza professionale, tutto ciò nell'ottica che l'innovazione tecnologica nel campo sanitario non deve essere concepita come un elemento marginale, ma la strada per affrontare il futuro. Saranno previsti incontri con le più alte cariche istituzionali, visite presso numerose strutture ospedaliere e diversi meeting con i Ceo della Samsung, per approfondire le tematiche dell'innovazione e del trasferimento delle tecnologie dal mondo accademico a quello sanitario, e per comprendere come sia possibile migliorare l'accuratezza e l'efficienza delle prestazioni, creando una vera assistenza basata sul paziente.

Obiettivo principale è quello di riuscire ad incrementare l'aspettativa di vita sana del cittadino mediante la convergenza con la tecnologia IT, per fare in modo che l'età media aumenti, non solo in termini di quantità, ma soprattutto di qualità. ■ (FR.)



PUBBLICITÀ REDAZIONALE

**SAMSUNG
BUSINESS****EXPERIENCE
A New Healthcare
Solution**

SCUOLA DI FORMAZIONE AIOP

Un'attenta e scrupolosa panoramica sul Jobs act

Un progetto formativo stabile che ha come destinatari le strutture associate

È stata istituita la Scuola di formazione AIOP, un progetto formativo stabile che ha come destinatari le strutture associate. Il tema 2015 prescelto è: "Il Jobs Act per la sanità - il panorama". Con l'animazione dei nostri consulenti nazionali, la giuslavorista **Sonia Gallozzi** e il consulente del lavoro **David Trotti**, saranno affrontati e sviluppati in un seminario, che durerà due giorni, i temi riguardanti il Jobs Act (legge delega n.183/2014) e i diversi decreti delegati, giunti pochi giorni fa al completamento della disciplina degli istituti previsti, in rapporto ai CCNL Aiop e alla gestione del personale delle strutture

sanitarie. Nella prima giornata verranno affrontati temi come: il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti; la nuova disciplina dei licenziamenti (DLgs n.23 del

4/3/2015); gli ammortizzatori sociali (Naspi, Asdi e Dis-coll) e l'esonero contributivo (DLgs n.22 del 4/3/2015); il riordino dei Contratti e le modifiche del Jobs Act; le mansioni

e la riscrittura dell'art. 2103 del codice civile; il part time, il lavoro autonomo e le collaborazioni organizzate nel Jobs Act (DLgs n.81 del 15/6/2015); la conciliazione dei tem-

pi di vita e lavoro (DLgs n.80 del 15/6/2015 - Circolare Inps); la riforma della cassa integrazione e i nuovi ammortizzatori sociali per le piccole e grandi aziende. Nella seconda mattinata invece, l'attenzione sarà destinata al riordino delle attività ispettive, alla riforma delle politiche attive, alla semplificazione del rapporto di lavoro per analizzare come cambia il panorama amministrativo e gestionale per le strutture. I seminari della Scuola di Formazione AIOP 2015 sono gratuiti e riservati esclusivamente ai Soci Aiop e si terranno in cinque sedi, Palermo, Verona, Roma, Bologna e Napoli, per consentire il massimo coinvolgimento associativo. ■



AIOP GIOVANI / CONVENZIONE CON LA LUISS BUSINESS SCHOOL E CON L'UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DI ROMA

Formazione per i dipendenti delle strutture associate



fezionamento e aggiornamento professionale nel campo del management sanitario. Gli accordi sottoscritti nascono dalla convinzione che il collegamento tra il mondo della formazione universitaria e il mondo del lavoro possa garantire la crescita e lo sviluppo del sistema sanitario nazionale. Pertanto, le convenzioni prevedono una partnership per lo sviluppo e la progettazione congiunta di nuove iniziative, utili al potenziamento delle competenze gestionali all'interno delle strutture associate Aiop e prevedono inoltre condizioni vantaggiose per la partecipazione degli iscritti ai Master già previsti nell'offerta formativa dell'area sanitaria di entrambe le Università. Obiettivo, in sintesi, è l'inserimento dell'operatore

Nei mesi scorsi l'Aiop Giovani ha stretto delle convenzioni con l'Università Luiss Business School e con l'Università Internazionale di Roma per la formazione delle professioni sanitarie. Entrambe le convenzioni nella loro unicità, consentiranno agli associati Aiop, ai dipendenti e ai loro familiari conviventi, di fruire di agevolazioni economiche per la frequenza dei master, corsi di per-

sonario all'interno di un circuito formativo virtuoso, che parte dall'adeguamento delle competenze ai processi di riforma in atto e a un migliore adattamento al contesto lavorativo, grazie allo sviluppo delle soft skills, fino ad un progresso vero e proprio di carriera con l'acquisizione di competenze altamente specializzate nel management aziendale. ■



COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE

Concessionario Ufficiale



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



A Expo 2015 portiamo la nostra idea di ristorazione a incontrare il mondo. Con 5 nuovi format di ristorazione e uno staff di 500 persone al lavoro, CIR food nutre l'Esposizione Universale di prospettive, opportunità e di quel cibo sincero e sorprendente che alimenta ogni giorno milioni di italiani.

www.expo2015.cir-food.it

Expo 2015, vieni a viverla con noi.



REPORT ATTIVITÀ AIOP
SETTEMBRE 2015

giovedì 3 settembre ore 11.00
Incontro Aiop - Medtronic
(Leonardi, Cassoni, Rinaldi)

martedì 8 settembre ore 16.30
Incontro sponsor Aiop 2015 - Unogas
(Rinaldi)

mercoledì 9 settembre ore 9.30
COMITATO ESECUTIVO

giovedì 10-11 settembre
Promozione della filiera italiana della
Salute nel campo delle Neuroscienze
(patrocinio Aiop, Faroni)

giovedì 10 settembre ore 12.00,
Lamezia T.
Assemblea AIOP Calabria

giovedì 10-12 settembre
Forum Sanità digitale
(patrocinio Aiop, Leonardi)

mercoledì 16 settembre, Milano c/o
Samsung District - ore 10.00
Consulta Nazionale Aiop Giovani

mercoledì 16 settembre Milano ore
15.00
Aiop giovani - visita Ospedale San
Raffaele

mercoledì 16 settembre ore 14.30
Gruppo Spending review Confindustria
(Leonardi)

giovedì 17/venerdì 18 settembre
Milano ore 15.00
CONGRESSO UEHP

venerdì 18 settembre ore 17.00 Milano
CONSIGLIO NAZIONALE

martedì 22 settembre ore 11.00
Insediamento Commissione Aiop
Riabilitazione & Lungodegenza

mercoledì 23 settembre ore 9.30
COMITATO ESECUTIVO

mercoledì 23-24 settembre
IV Incontro di Rete Aiop

24-26 settembre, Matera
Seminario Direttori Confindustria
(Leonardi)

lunedì 28 settembre
Study Tour imprenditori canadesi in Italia:
Visita Campus Biomedico - Ospedale
Pediatrico Bambin Gesù
(L.Miraglia, Rinaldi)

martedì 29 settembre
Study Tour imprenditori canadesi in Italia:
Visita Policlinico Umberto I - Policlinico
Unversitario Gemelli di Roma
(L.Miraglia, Rinaldi)

martedì 29 settembre
Study Tour imprenditori canadesi in Italia
Ambasciata Canadese in Italia
(L.Miraglia, Rinaldi)

martedì 29 settembre ore 10.00
Insediamento Commissione Aiop
Neuropsichiatria

martedì 29 settembre ore 11.00
Direttivo SIAP

mercoledì 30 settembre ore 14.30
Gruppo di lavoro Rapporto 2015
(Cassoni)

aiopmagazine

IL FOGLIO DEI SOCI AIOP
Anno IV - n. 09 - SETTEMBRE OTTOBRE 2015

Direttore Responsabile:

Gabriele Pelissero

Direttore Editoriale:

Filippo Leonardi

Coordinamento di redazione:

Fabiana Rinaldi

Redazione:

Angelo Cassoni, Patrizia Salafia,
Alberta Sciacchi, Andrea Albanese

Segreteria operativa:

Sonia Martini, Stefano Turchi

Progetto grafico e impaginazione:

Andrea Albanese

Autorizzazione Tribunale di Roma
n. 533 del 23/1/2003

Editore: SEOP srl - via di Novella, 18, Roma

Direzione: 00193 Roma - Via Lucrezio Caro, 67
tel. 063215653 - fax. 063215703

Internet: www.aiop.it e-mail: f.rinaldi@aiop.it

Stampa: Grafica Di Marcotullio - Roma

chiuso in redazione il 18 settembre 2015

SCUOLA DI RETE AIOP

Il nuovo format della formazione associativa



di Angelo Cassoni

Al termine della programmata fase di messa a punto, gli incontri della Rete dei responsabili e dei collaboratori di tutte le Sedi associative Aiop, giunti al loro quarto appuntamento, assumono la nuova veste di vera e propria struttura formativa. Quella che, nella sua nuova connotazione, è stata definita Scuola di Rete Aiop, ha esordito lo scorso 23 settembre dal G.H. Fleming di Roma e verrà affiancata da una entità parallela, la Scuola di formazione per i dirigenti delle strutture associate, il cui progetto è stato illustrato in tale occasione dal nostro consulente del lavoro, David Trotti. I lavori introdotti da Angelo Cassoni, responsabile della Rete, sono stati aperti dall'ormai tradizionale prologo del Presidente Gabriele Pelissero sul momento associativo e sui temi più rilevanti in materia di politica sanitaria. Ancora due giornate di intenso lavoro di squadra per tutti i partecipanti, con una rinnovata attenzione dedicata a

tutta una serie di interventi che, come di consueto, hanno spaziato dal campo prettamente tecnico, a quello tradizionalmente riservato ai temi più operativi. L'apertura della IV edizione è stata riservata all'argomento più delicato ed insidioso del momento: la fase applicativa del Regolamento sugli standard ospedalieri. Filippo Leonardi e Angelo Cassoni ne hanno illustrato le criticità e gli sviluppi, soprattutto in tema di definizione del concetto di monospécialistica e, più in generale, sulle reali prospettive della componente più a rischio della compagine Aiop. Novità assoluta di questa edizione, il Think different sul futuro dell'AIOP, animato dai brillanti interventi di Max Paganini, Francesco Berti Riboli, Fabio Miraglia, Matteo Biagini, Nadio Delai e Andrea Albanese, con cui si è conclusa la prima giornata. La ripresa dell'incontro è stata affidata a Fabiana Rinaldi e Anna Uccello, che con il loro intervento hanno evidenziato le criticità della comunicazione web delle Sedi regionali. Angelo Cassoni, ha poi illustrato le caratteristiche del-



le principali ricerche che affiancano Ospedali&Salute nella descrizione del complesso mondo sanitario italiano, mentre Alberta Sciacchi, con la sua relazione sul ruolo dell'ospedalità privata nei sistemi sanitari UE e Lorenzo Miraglia, nuovo Presidente di Aiop Giovani, con la presentazione del programma che ne caratterizzerà l'azione, hanno fatto da prologo ai due interventi conclusivi: quello di Gaia Izzi per la presen-

tazione dell'indagine sulla regolamentazione della neuropsichiatria nelle Regioni italiane e l'interessante illustrazione di Arnaldo Filippini sui metodi per la realizzazione di presentazioni di successo attraverso l'uso delle slide. Non è mancata la consueta parentesi dedicata al consolidamento del gruppo e riservata in questa occasione al lavoro di squadra in cucina, onorata con un indimenticabile serata da Master Chef. ■



AIOP CALABRIA

Non bisogna avere soldi, ma le idee chiare

In un'intervista rilasciata sul quotidiano "La Provincia" di Cosenza, Enzo Paolini, Presidente della Sede regionale calabrese, condivide le azioni intraprese dal Governatore Oliverio, rimarcando la necessità di una corretta gestione delle risorse. "La pubblica amministrazione - ha dichiarato l'avvocato Paolini - ha il primato politico e deve esercitarlo, deve cioè svolgere con rigore il ruolo primario di indirizzo, di programmazione e di controllo, lasciando alla competizione dei migliori, l'applicazione di una legge ferra: la concorrenza genera sempre aumento della qualità e abbassamento dei prezzi. Solo così lo Stato pagatore può far quadrare i conti. Bisogna uscire dal fenomeno del festival dei luoghi comuni e fare cose ragionevoli e utili. Il ragionamento deve partire dai fabbisogni territoriali e non dalle esigenze di bilancio. Secondo ciò che sente e, purtroppo vediamo, si ragiona al contrario: le esigenze di bilancio condizionano l'assistenza che, è bene ricordarlo sempre, i cittadini pagano con il prelievo fiscale. Il che posta con sé le convenienze, la corruzione, la truffa. Ed ecco perché alla guida del servizio sanitario invece dei tecnici veri, degli esperti vengono nominati soggetti scelti in base alle appartenenze partitiche. Qui, in questo cambiamento, - afferma il Presidente della Sede calabrese - starebbe la vera rivoluzione". ■

AIOP LOMBARDIA

L'evoluzione del sistema sanitario regionale



di Ermanno Ripamonti

Il Consiglio Regionale nella Seduta dell'11 agosto ha approvato la legge n.23 quale "Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo: modifiche ai titoli I e II della Legge Regionale n.33/2009". La legge nei principi e obiettivi richiama e conferma la libera scelta dei cittadini all'accesso delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, la sussidiarietà orizzontale per garantire pari accessibilità dei cittadini a tutte le strutture erogatrici di diritto pubblico e diritto privato e la separazione delle funzioni di programmazione, acquisto e controllo da quelle di erogazione. Viene prevista la possibilità da parte del Presidente Regionale di istituire un unico Assessorato al Welfare (Salute e Famiglia-Solidarietà): a fine agosto le relative deleghe sono già state ritirate e il Presidente Maroni ha assunto ad interim le competenze. Vengono istituite le ATS (Agenzie di Tutela della Salute) si veda art. 6. Le agenzie stipulano i contratti, attraverso la negoziazione e l'acquisto delle prestazioni sanitarie, con i soggetti sia pubblici sia privati. Molta attenzione è dedicata ai pazienti cronici e fragili con modelli di presa in carico (art.9). Novità importante è la costituzione dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (art. 11): i compiti potrebbero essere estremamente incisivi nella gestione del sistema (è in corso il bando per l'assegnazione dell'incarico). Il comunicato stampa del Consiglio di Regione Lombardia del 5 agosto chiarisce tutte le novità contenute nella legge. ■



→ [Informaiop n.140]

AIOP TOSCANA

Verifica esterna per il controllo della qualità dei laboratori di analisi



di Vanessa Sbardellati

La Giunta della Regione Toscana con delibera n.810 del 04 agosto 2015, ha previsto di garantire la continuità e la stabilità al "centro regionale di riferimento" istituito presso l'Ospedale di Careggi con DGRT n. 11373 del 28 dicembre 1989, delle funzioni di verifica esterna per il controllo e la sicurezza della qualità dei laboratori di analisi, sia pubblici che privati. Tra i requisiti organizzativi previsti per i laboratori di analisi sono compresi, la partecipazione a programmi di miglioramento della qualità e la partecipazione a programmi di valutazione esterna di qualità promossi dalla Regione o in alternativa a questi, la partecipazione a programmi che siano validi a livello nazionale o inter-



nazionale. I programmi di verifica della qualità, svolti dal centro Regionale di Riferimento, sono estesi gratuitamente anche ai laboratori privati accreditati del territorio della Regione Toscana, in modo tale da avere uno strumento di controllo unico per la valutazione delle performance di tutti i laboratori accreditati. ■

→ [Informaiop n.141]